

Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof.ssa Anna Antola prof. Luca Breveglieri prof. Roberto Negrini prof. Giuseppe Pelagatti prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi SECONDA PARTE di 23 luglio 2018

Cognome	Nome
Matricola	_Firma

Istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 1 h : 30 m

Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

voto fina	ile:	(16	punti)	
esercizio	4	(1.5	punti)	
esercizio	3	(5.5	punti)	
esercizio	2	(5	punti)	
esercizio	1	(4	punti)	

CON SOLUZIONI (in corsivo)

esercizio n. 1 - programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei mutex sono omessi, come anche il prefisso pthread delle primitive di libreria NPTL):

```
pthread_mutex_t one, two
sem_t port
int global = 0
void * first (void * arg) {
   mutex_lock (&one)
                                                   /* statement A */
   global = 1
   sem_wait (&port)
                                                   /* statement B */
   mutex_lock (&two)
   global = 4
   mutex_unlock(&one)
   mutex_unlock (&two)
   return NULL
} /* end first */
void * last (void * arg) {
   mutex_lock (&two)
   global = 2
   mutex_lock (&one)
   global = 3
   sem_post (&port)
                                                   /* statement C */
   mutex_unlock (&one)
   global = 5
   mutex_unlock (&two)
   return NULL
} /* end last */
void main ( ) {
   pthread_t TH_1, TH_2
   sem_init (& port, 0, 0)
   create (&TH 2, NULL, last, NULL)
   create (&TH_1, NULL, first, NULL)
   join (TH_1,NULL)
                                                   /* statement D */
   join (TH_2, NULL)
   return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto indicando lo stato di esistenza del *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* esiste, si scriva ESISTE; se non esiste, si scriva NON ESISTE; e se può essere esistente o inesistente, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread			
GGTTGTTGTTG	TH_1 – first	TH_2 – last		
subito dopo stat. A	ESISTE	PUÒ ESISTERE		
subito dopo stat. C	PUÒ ESISTERE	ESISTE		
subito dopo stat. D	NON ESISTE	PUÒ ESISTERE		

Si completi la tabella qui sotto, indicando i valori delle variabili globali (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il valore della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali		
Condizione	port	global	
subito dopo stat. A	0/1	0/2/3/5	
subito dopo stat. B	0	1/5	
subito dopo stat. C	1	3	
subito dopo stat. D	0	4	

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano (con deadlock si intende anche un blocco dovuto a un solo thread che non potrà mai proseguire), in un caso. Si indichi lo statement dove avviene il bloccho:

TH_1 – first	TH_2 – last	global
sem_wait (port)	mutex_lock (one)	1/2

esercizio n. 2 – processi e nucleo prima parte – gestione dei processi

```
// programma prova.c
main ( ) {
   fd = open ("/acso/esame",ORDWR)
   pidQ = fork ( )
   if (pidQ == 0) {
                           // codice eseguito da Q
     read (fd, vett, 2048)
                              // 4 blocchi da trasferire
     exit (1)
   } else {
       execl ("/acso/prog_x", "prog_x", NULL)
       exit (-1)
   } /* if */
   /* prova */
// programma prog_x.c
   pthread_mutex_t GATE = PTHREAD_MUTEX_INITIALIZER
   sem_t GO
void * FIRST (void * arg) {
                                             void * LAST (void * arg) {
(1) pthread_mutex_lock (&GATE)
                                             (3) pthread_mutex_lock (&GATE)
    sem_post (&GO)
                                             (4) sem_wait (&GO)
                                                 pthread_mutex_unlock (&GATE)
    pthread_mutex_unlock (&GATE)
(2) sem_wait (&GO)
                                             (5) sem_wait (&GO)
    return NULL
                                                 sem_post (&GO)
   /* FIRST */
                                                 return NULL
                                                /* LAST */
main ( ) { // codice eseguito da P
   pthread_t TH_1, TH_2
   sem_init (&GO, 0, 1)
   pthread_create (&TH_2, NULL, LAST, NULL)
   pthread create (&TH 1, NULL, FIRST, NULL)
   exit (1)
  /* main */
```

Un processo **P** esegue il programma **prova** e crea il processo **Q**. **P** esegue quindi una mutazione di codice che va **a buon fine**. Nel codice mutato **P** crea i thread **TH1** e **TH2**.

Si simuli l'esecuzione dei processi completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale, dagli eventi indicati e ipotizzando che il processo *P* non abbia ancora esequito la *execl*. Si completi la tabella riportando quanto seque:

- $\langle PID, TGID \rangle$ di ciascun processo che viene creato
- \(\(\circ\) evento oppure identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria \(\circ\) nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto (le istruzioni da considerare sono evidenziate in grassetto)
- in ciascuna riga lo stato dei processi al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

TABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)

				1	1	1		
	identificativo simbolico del processo		Р	Q	TH2	TH1		
	PID	1	2	3	4	5		
evento/processo-chiamata	TGID	1	2	3	2	2		
Q - read	0	pronto	esec	attesa (read)	ne	ne		
1 interrupt da DMA_in, non è l'ultimo blocco	10	Р	esec	attesa (read)	ne	ne		
P – exect	20	Р	esec	attesa (read)	ne	ne		
P – pthread_create TH2	30	Р	esec	attesa (read)	Pronto	ne		
3 interrupt da DMA_in, tutti i blocchi trasferiti	40	pronto	pronto	esec	pronto	non esiste		
interrupt da RT_clock, scadenza quanto di tempo	50	Р	pronto	pronto	esec	Non esiste		
TH2 – lock GATE	60	Р	pronto	pronto	esec	Non esiste		
TH2 – sem_wait	70	Р	pronto	pronto	esec	Non esiste		
interrupt da RT_clock, scadenza quanto di tempo	80	Р	esec	pronto	pronto	Non esiste		
P – pthread_create TH1	90	Р	esec	pronto	pronto	pronto		
interrupt da RT_clock, scadenza quanto di tempo	100	Р	pronto	esec	pronto	pronto		
Q – exit	110	Р	pronto	Non esiste	esec	pronto		

seconda parte - struttura e moduli del nucleo

Riferimento: funzione di libreria NPTL sem_wait e sua implementazione tramite futex.

Evento: un processo Q invoca sem_wait e la sua esecuzione comporta l'invocazione di system_call.

Indicare l'invocazione di tutti i moduli di libreria e eventualmente di SO per la gestione dell'evento che si svolgono nel contesto del processo Q. Mostrare il relativo contenuto delle pile utente e di sistema.

NOTAZIONE da usare per i moduli: > (invocazione), nome_modulo (esecuzione), < (ritorno)

IL NUMERO DI RIGHE VUOTE NELLE TABELLE QUI SOTTO NON È SIGNIFICATIVO

		DI RIGHE VOOTE NELLE TABELI		
processo	modo	modulo		
Q	U	> sem_wait		
Q	U	> syscall		
Q	U-S	SYSCALL: system_call	W + 2	rientro a sem_wait da syscall
Q	S	> sys_futex(wait)		rientro a codice utente da sem_wait
Q	S	> wait_event_interruptible _exclusive	W	piena
Q	S	> schedule		piena
Q	S	> pick_next_task <	ubase_Q	piena
Q-nuovo	S	schedule: context_switch		uStack_Q
			V	rientro a wait_event da schedule
				a sys_futex da wait_event
				a system_call da sys_futex
				PSR U
			sbase_Q	rientro a syscall da system_call
				sStack_Q

AXO - SECONDA	A PARTE di 2	23 luglio :	2018 – (CON SOLUZI	ONI

esercizio n.3 – gestione della memoria e file system

prima parte - gestione della memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali: **MAXFREE = 4**, **MINFREE = 3**. Si consideri la seguente **situazione iniziale**

```
PROCESSO: P
PROCESSO: Q
    MEMORIA FISICA____(pagine libere: 3)_
      00 : <ZP>
                                     01 : Pc1/Qc1/<X,1>
      02 : Pp0/Qp0
                                     03 : \langle X, 2 \rangle
      04 : Ps0/Qs0
                                     05: Op1 D
                                     07: ----
      06: Pp1
      08: ----
                                     09: ----
    STATO del TLB
      Pc1 : 01 -
                   0: 1:
                                Pp0 : 02 -
                                             1: 0:
                   1: 0:
      Ps0 : 04 -
                                Pp1 :
                                       06 -
                                             1: 1:
SWAP FILE: ----, ----,
              QP1, QC1, PP1, PC1,
LRU ACTIVE:
LRU INACTIVE: qs0, qp0, ps0, pp0,
```

Si rappresenti l'effetto dei seguenti eventi consecutivi sulle strutture dati della memoria compilando esclusivamente le tabelle fornite per ciascun evento (l'assenza di una tabella significa che non è richiesta la compilazione della corrispondente struttura dati).

ATTENZIONE: le Tabelle sono PARZIALI - riempire solamente le celle indicate

evento 1: write (Ps0)

La scrittura di Ps0 causa un COW che richiede una pagina;

interviene PFRA con Required:1, Free:3, To Reclaim:2

la prima pagina liberate è NPF=3 (da Page Cache, pagina di file non utilizzata al momento) la seconda pagina liberata è NPF=2, perché Qp0/Pp0 sono in inactiva → scrittura in swap file perché Pp0 è dirty

MEMORIA FISICA			
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc1 / Qc1 / <x, 1=""></x,>		
02: Ps0	03:		
04: Qs0 D	05: Qp1 D		
06: Pp1	07:		
08:	09:		

TLB							
NPV	NPF	D	Α	NPV	NPF	D	Α
Pc1: 0	1 - 0: 1:			Ps0: 0	2 - 1: 1:		
				Pp1: 0	6 - 1: 1:		

s0: Pp0 / Qp0	s1:
s2:	s3:

LRU INACTIVE: qs0, ps0 _____

evento 2: mmap (0x 000050000000, 3, W, P, M, "F", 2),

	VMA del processo P						
(compilare solo la riga relativa alla nuova VMA creata)							
AREA	AREA NPV iniziale dimensione R/W P/S M/A nome file offset						
МО	0000 5000 0	3	W	P	М	F	2

PT del processo: P				
s0: 2 W	p0: s0 R	m00:	m01:	m02:

evento 3: read (Pm01, Pm02)

Pm01 viene caricata in memoria senza altri effetti, poi la richiesta di Pm02 causa l'intervento di PFRA con Required:1, Free:3, To Reclaim:2; vengono liberate da inactive Ps0 (NPF=2) e Qs0 (NPF=4) Ambedue devono essere scritte su SWAP file (Ps0 è dirty nel TLB e Qs0 è marcata dirty nella TP)

PT del processo: P				
s0: s1 W	p0: s0 R	m00:	m01: 3 R	m02: 2 R

MEMORIA FISICA			
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc1 / Qc1 / <x, 1=""></x,>		
02: Pm02/ <f,4></f,4>	03: Pm01/ <f,3></f,3>		
04:	05: Qp1 D		
06: Pp1	07:		
08:	09:		

SWAP FILE			
s0: Pp0 / Qp0 s1: Ps0			
s2: Qs0	s3:		

seconda parte - memoria e file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 2 MINFREE = 1

Si consideri la seguente situazione iniziale:

MEMORIA	FISICA(pagine	liber	e:	3)	
00 : <	ZP>		01	:	Pc0 / Qc0 / <x,0></x,0>	
02 : Pj	p0 / Qp0		03	:	Qp1 D	
04 : Pj	p1		05	:		
06: -			07	:		

Per ognuno dei seguenti eventi compilare le Tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative al file F e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

È sempre in esecuzione il processo ${f P}$.

ATTENZIONE: il numero di pagine lette o scritte è cumulativo, quindi è la somma delle pagine lette o scritte da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato.

evento 1 - fd = open(F)

f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
0	1		

evento 2 - read (fd, 5500)

MEMORIA FISICA				
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc0 / Qc0 / <x,0></x,0>			
02: Pp0 / Qp0	03: <i>Qp1</i> D			
04: Pp1	05: <f,0></f,0>			
06: <f,1></f,1>	07:			

f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
5500	1	2	0

evento 3 - write (fd, 1000)

MEMORIA FISICA				
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc0 / Qc0 / <x,0></x,0>			
02: Pp0 / Qp0	03: Qp1 D			
04: Pp1	05: <f,0></f,0>			
06: <f,1> D</f,1>	07:			

f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
6500	1	2	0

evento 4 - write (fd, 5500)

interviene PFRA (Required:1, Free:1, To Reclaim:2) e libera da Page Cache le pagine con NPF = 5 e 6)

MEMORIA FISICA				
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc0 / Qc0 / <x,0></x,0>			
02: Pp0 / Qp0	03: Qp1 D			
04: Pp1	05: <f,2> D</f,2>			
06:	07:			

f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
12000	1	3	1

evento 5 - close (fd)

MEMORIA FISICA					
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc0 / Qc0 / <x,0></x,0>				
02: Pp0 / Qp0	03: Qp1 D				
04: Pp1	05: <f,2></f,2>				
06:	07:				

f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte			
		3	2			

esercizio n. 4 - Domanda - Struttura Tabella delle Pagine

Date le VMA di un processo P sotto riportate, definire

- 1. la decomposizione degli indirizzi virtuali dell'NPV iniziale di ogni area secondo la notazione **PGD:PUD:PMD:PT**
- 2. il numero di pagine necessarie in ogni livello della gerarchia e il numero totale di pagine necessarie a rappresentare la Tabella delle Pagine (TP) del processo
- 3. il numero di pagine virtuali occupate dal processo
- 4. il rapporto tra l'occupazione della TP e la dimensione virtuale del processo in pagine
- 5. la dimensione virtuale massima del processo in pagine, senza dover modificare la dimensione della TP
- 6. il rapporto relativo

VMA del processo P							
AREA	NPV iniziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset
С	0000 0040 0	3	R	P	М	X	0
K	0000 0060 0	1	R	P	М	X	3
S	0000 0060 1	256	W	P	М	X	4
D	0000 0070 1	2	W	P	А	-1	0
MO	0000 1000 0	1	W	S	М	G	2
M1	0000 3000 0	3	W	P	М	F	2
P	7FFF FFFF C	3	W	P	А	-1	0

1. Decomposizione degli indirizzi virtuali

		PGD :	PUD :	PMD :	PT
С	0000 0040 0	0	0	2	0
K	0000 0060 0	0	0	3	0
S	0000 0060 1	0	0	3	1
D	0000 0070 1	0	0	3	257
MO	0000 1000 0	0	0	128	0
M1	0000 3000 0	0	0	384	0
Р	7FFF FFFF C	255	511	511	508

2. Numero pagine necessarie

pag PGD: 1 # pag PUD: 2

pag PMD: 2 # pag PT: 5

pag totali: 10

3. Numero pagine virtuali occupate dal processo: 269

4. Rapporto di occupazione: 10/269 = 0.37

5. Dimensione massima del processo in pagine virtuali:

Con la stessa dimensione di TP il processo può crescere fino a 5x512 pagine virtuali

6. Rapporto di occupazione con dimensione massima: 10/(5x512) = 2/512 = 0.0039

Tabella con gli indirizzi in binario

			PGD:PUD:PMD:PT):PT
С	0000 0040 0	0000 0000 0:000 0000 00:00 0000 010:0 0000 0000	0	:0	:2	:0
K	0000 0060 0	0000 0000 0:000 0000 00:00 0000 011:0 0000 0000	0	:0	:3	:0
S	0000 0060 1	0000 0000 0:000 0000 00:00 0000 011:0 0000 0001	0	:0	:3	:1
D	0000 0070 1	0000 0000 0:000 0000 00:00 0000 011:1 0000 0001	0	:0	:3	:257
MO	0000 1000 0	0000 0000 0:000 0000 00:01 0000 000:0 0000 0000	0	:0	:128	3:0
M1	0000 3000 0	0000 0000 0:000 0000 00:11 0000 000:0 0000 0000	0	:0	:384	1:0
Р	7FFF FFFF C	0111 1111 1:111 1111 11:11 1111 111:1 1111 1100	255:511:511:508		1:508	
		n. pagine del livello successivo	2	1 2	2/ 5	5